

VareseNews

Un tuffo nel lavatoio con “Parole a pelo d’acqua”

Pubblicato: Mercoledì 16 Luglio 2008

Un tuffo nelle acque del lavatoio di Cazzago Brabbia, alla ricerca di parole, emozioni, pettegolezzi che trovano le proprie radici in un tempo che fu. Tutto questo si potrà trovare questa sera, Mercoledì 16 luglio, alle 22, in **“Parole a pelo d’acqua”**, la produzione dell’Arteatro messa in scena all’interno del Festival Castelli di Lago. Un viaggio accompagnato dalle note emozionanti del  sassofono di Simone Mauri e dallo sciabordio dell’acqua del vecchio lavatoio cazzaghese, teatro di anni e anni di lavaggi, incontri, discussioni. **La performance è composta da quattro parti:** “Parole a pelo d’acqua” fatto di racconti dalle vasche delle donne del lago, dai gorgoglii del lavatoio, dei suoi suoni e delle sue parole; “La memoria dei muri” fatto delle parole che i muri hanno racchiuso e conservato, parole intime, pettegolezzi e tanto altro; “Giochi d’acqua” fatto dal gruppo del laboratorio acquatico dell’Arteatro guidato da Chicco Colombo con piccoli macchinari, luci a pelo d’acqua, barchette di carta e il rumore dell’acqua; “Lavà e resentà” fatta di un’azione sonora e teatrale che riscopre i ritmi e i suoni del lavatoio tra fatiche e tradizioni che si stanno via via perdendo. È l’ultima replica dello spettacolo: un’occasione da non perdere per chi ama l’acqua, il lago e le sue tradizioni. **Lo spettacolo è gratuito**, i posti a disposizione sono circa sessanta, quindi è consigliabile prenotare e riservare un posto telefonando allo 0332964402, alle mail arteatro@libero.it, segreteria@castellidilago.it, festival@castellidilago.it, direzioneartistica@castellidilago.it. Per informazioni sul Festival www.castellidilago.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it